



COMUNE DI AGUGLIARO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore 20.00 nella consueta sala delle adunanze, convocata dal Sindaco mediante lettere d'invito in data 26.09.2014 prot. n. 3000, fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Sig. **ANDRIOLO Dr. Roberto** e la partecipazione e l'assistenza del Segretario Comunale Sig. **SPAZIANI Dr. Francesco**.

Fatto l'appello, all'inizio della discussione del punto in esame, risulta quanto segue:

	Presenti	Assenti
1. ANDRIOLO Roberto	X	
2. VIERO Luciano	X	
3. GNESIN Alessandro	X	
4. GOBBATO Paolo	X	
5. GRAZIAN Simone	X	
6. SILLO Zefferino	X	
7. RINDOLLI Selena	X	
8. BOROTTO Mirco	X	
9. RAPPO Giovanni	X	
10. BORGHETTINI Massimo	X	
11. PERMUNIAN Marilena	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 0

Essendo legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sul seguente

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC ANNO 2014.

Il Sindaco Roberto Andriolo illustra la proposta in oggetto sottolineando la conferma della tassa rifiuti e dell'Imu sui valori dell'anno precedente e specificando l'applicazione delle aliquote base statali per la TASI fissate all'1 per mille.

La Consigliera Marilena Permunion afferma che l'aliquota all'1 per mille fissata per tutti non sarebbe equa, in ragione del diverso grado di fruizione dei servizi indivisibili da parte dei cittadini e, infine, evidenzia la facoltà di modulare o esentare dal tributo in esame.

Il Sindaco rimarca come Agugliaro sarà sostanzialmente l'unico comune ad applicare l'aliquota base, mentre altri comuni hanno scelto di alzare la Tasi fino al 2,5 o addirittura al 3,3. Egli fa presente che tutte le categorie di utenti meritano attenzione, ricordando che la rata unica a dicembre ad aliquota base equivale a pagare la metà di quanto stabilito in molti comuni.

Il Sindaco, quindi, ricorda come le infinite modulazioni operate da molti comuni hanno messo in grandissima difficoltà i centri di assistenza fiscale e gli stessi utenti, mentre l'applicazione integrale dell'aliquota base dell'1 per mille consentirà calcoli semplificati e un minor prelievo fiscale. Egli, inoltre, accenna alle voci relative all'ennesima proroga per l'approvazione dei bilanci, anche alla luce delle ultime variazioni dei dati ministeriali pubblicate solo pochi giorni or sono. Il Sindaco conclude ricordando che se si va ad agevolare qualcuno c'è qualcun altro che paga di più.

La Consigliera Permunion fa presente che in caso di votazione unica sulle aliquote, il voto del proprio gruppo sarà contrario.

Il Sindaco sottolinea lo sforzo compiuto per non aumentare i tributi e mantenere le aliquote base. Esaurita la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013 nr. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Atteso che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC è suddivisa in tre componenti:

- **IMU** Imposta Municipale Propria, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- **TASI** "tassa sui servizi indivisibili" riferita ai servizi che l'Ente rende alla collettività, non tariffabile, il cui beneficio non può essere quantificato a livello di singolo utente/contribuente, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile
- **TARI** "tassa sui rifiuti" destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote applicabili nel 2014 nell'ambito della componente IMU, TASI e TARI che costituiscono l'Imposta Unica Comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

Fatto presente che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 della Legge 27 dicembre 2013, nr. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale e alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 e A/9;

- l'esenzione dei fabbricati ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del Decreto Legge n. 201/2011 convertito in Legge 22 dicembre 2011, nr. 214;
- l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati;

Ritenuto, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

Considerato che:

- nella determinazione delle aliquote IMU 2014, si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677, della Legge n. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla Legge Statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altri minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669, della Legge n. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f), del Decreto Legge n. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione dei terreni agricoli;
- l'art. 1, comma 675, della Legge n. 147/2013, prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;
- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677, della Legge n. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2013, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, nr. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013 prevede che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

Constatato che per il nostro Comune:

- l'aliquota TASI non è azzerabile in quanto il gettito che ne consegue è necessario per garantire in parte la copertura dei servizi indivisibili (all. A), il raggiungimento degli equilibri di bilancio e il rispetto del patto di stabilità interno;
- il trasferimento statale denominato "Fondo di solidarietà comunale" è strettamente collegato al gettito TASI ad aliquota base, per cui un eventuale abbassamento delle aliquote comporterebbe una riduzione del gettito non compensata da un pari trasferimento statale; in tal caso, questa minore entrata dovrebbe essere ripartita, sostanzialmente, attraverso ulteriore diversa tassazione;

Atteso che lo schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale tiene conto dell'istituzione della TASI prevedendo un'entrata realizzabile attraverso l'applicazione delle aliquote base statali:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Abitazione principale e relative pertinenze	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola	1 per mille
Aree edificabili	1 per mille

Ritenuto, quindi, di proporre le su indicate aliquote per la TASI a decorrere dall'anno 2014;

Ritenuto, altresì, di riproporre l'applicazione dall'anno 2014 delle vigenti aliquote IMU, stabilite con deliberazione consiliare nr. 20 del 27.11.2013 tenendo conto della necessità di assicurare all'ente le risorse finanziarie necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale e relative pertinenze, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

Precisato che per i servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai Comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- la loro utilità ricade in maniera omogenea su tutta la collettività del Comune;
- non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e un altro, per cui non è possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;
- i relativi costi finanziati con il gettito della TASI sono individuati sinteticamente come in allegato (all.A);

Considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un nuovo tributo;

Considerato altresì che la TARI continua a prevedere l'obbligo per l'ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Vista la delibera C.C. 19/2014 con la quale si stabiliva la scadenza del 31 ottobre c.a. per il versamento di un acconto calcolato sul 70% dell'importo dovuto nel 2013 a titolo di TAR SU;

Considerato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba

approvare, le tariffe della TARI;

Viste le tariffe predisposte dal competente ufficio relativamente alle utenze domestiche e non domestiche (All. B-C) e ritenuto di approvarle per garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visti i pareri formulati dai responsabili dei servizi ed inseriti nel presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Con votazione espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

favorevoli n. 8

astenuti n. 0

contrari n. 3 (Cons. G. Rappo, M. Borghettini, M. Permunian)

DELIBERA

1. di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote per la componente TASI "Tassa sui Servizi Indivisibili", con efficacia dal 1° gennaio 2014:

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	
Abitazione principale e relative pertinenze	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Fabbricati strumentali attività agricola	1 per mille
Aree edificabili	1 per mille

2. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681, della Legge n. 147/2013, che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, sull'unità immobiliare la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;
3. di applicare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni IMU:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)	
Aliquota abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, aree edificabili e terreni agricoli	7,6 per mille
Detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9	€ 200,00

4. di individuare come in allegato (all. A) il costo dei servizi indivisibili finanziabile con il gettito della TASI;
5. di stabilire per l'anno 2014 l'importo della TARI per le utenze domestiche e non domestiche secondo le tariffe che si allegano al presente provvedimento (all. B-C);
6. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del citato Decreto Legge n. 201/2011 e dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze;
7. Di dare atto che tali aliquote decorreranno dal 1° gennaio 2014 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 169 L. 296/2006;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo nr. 267/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:
favorevoli n. 8
astenuti n. 0
contrari n. 3 (Cons. G. Rappo, M. Borghettini, M. Permunian)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

F.70 IL SINDACO
Dr. Roberto Andriolo



F.70 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Francesco Spaziani

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.lgs. 18.08.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il
giorno 15 OTT. 2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Add, 15 OTT. 2014



F.70 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Francesco Spaziani

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.
Agugliaro, li 15 OTT. 2014



IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO
Rag. Cheti Falda

Cheti Falda

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 commi 4° D.lgs. 267/2000)

Si certifica che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di 4° comma – art. 134 – D.lgs. 267/2000.

Agugliaro, li 15 OTT. 2014



F.70 IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Francesco Spaziani

=====

D.lgs. 267/2000 art. 49

- Parere sulla regolarità tecnica: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.70 Rag. Andrea Zanini

- parere sulla regolarità contabile: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.70 Rag. Andrea Zanini

UTENZE DOMESTICHE

PER GIUDIZIO CONTABILE
Roberto Yellie

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido secco e verde	totale
1	29,00	116,00	145,00
2	39,20	156,80	196,00
3	48,80	195,20	244,00
4	57,00	228,00	285,00
5	65,40	261,60	327,00
6	74,00	296,00	370,00
7 ed oltre	81,40	325,60	407,00

Nr. occupanti	fissa	variabile con umido e secco	totale
1	29,00	94,00	123,00
2	39,20	134,80	174,00
3	48,80	173,20	222,00
4	57,00	206,00	263,00
5	65,40	239,60	305,00
6	74,00	274,00	348,00
7 ed oltre	81,40	303,60	385,00

Nr. occupanti	fissa	variabile secco e verde	totale
1	29,00	79,00	108,00
2	39,20	102,80	142,00
3	48,80	117,20	166,00
4	57,00	133,00	190,00
5	65,40	148,60	214,00
6	74,00	165,00	239,00
7 ed oltre	81,40	182,60	264,00

Nr. occupanti	fissa	variabile solo secco	totale
1	29,00	57,00	86,00
2	39,20	80,80	120,00
3	48,80	95,20	144,00
4	57,00	111,00	168,00
5	65,40	126,60	192,00
6	74,00	143,00	217,00
7 ed oltre	81,40	160,60	242,00

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Quota fissa	Quota variabile	Totale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	44,40	88,60	133,00
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	44,40	88,60	133,00
3	Stabilimenti balneari	44,40	88,60	133,00
4	Esposizioni, autosaloni	44,40	277,60	322,00
5	Alberghi con ristorante	44,40	755,60	800,00
6	Alberghi senza ristorante	44,40	344,60	389,00
7	Case di cura e riposo	44,40	588,60	633,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	44,40	88,60	133,00
9	Banche ed istituti di credito	44,40	88,60	133,00
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	44,40	277,60	322,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	44,40	88,60	133,00
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parruc.	44,40	88,60	133,00
13	Carrozeria, autofficina, elettrauto	44,40	144,60	189,00
14	Attività industriali con capannoni di produzione	44,40	183,60	228,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	44,40	183,60	228,00
16	Ristoranti , trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	743,60	788,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	366,60	411,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	44,40	244,60	289,00
17	Bar, caffè, pasticceria	44,40	177,60	222,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	44,40	177,60	222,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	44,40	388,60	433,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	44,40	277,60	322,00
21	Discoteche, night-club	44,40	388,60	433,00

per copie conforme
[Firma]

Allegato alla delibera c. c.
 N° 23 del 02/10/2014
 IL SEGRETARIO COMUNALE
 F. NO Spaziani Dott. Francesco